



Alimentare: Asiago Dop, +6,4% export da gennaio ad aprile

Conferma primato Usa, bene in Regno Unito, Messico e Brasile (ANSA) - VICENZA, 25 LUG - Cresce del 6,4% l'export dell'Asiago DOP nei primi quattro mesi del 2019, rispetto agli stessi mesi del 2018; conferma il primato degli Usa e segna buone performance nel Regno Unito, in Messico e Brasile. Prospettive positive si aprono a Singapore, dopo l'inserimento della tipicità veneto-trentina tra le denominazioni d'origine riconosciute nell'accordo tra la Ue e il Paese.

Da gennaio ad aprile 2019, l'export di Asiago Dop negli Usa segna un +34,7% a quantità e un aumento del prezzo medio del 2,2%. A concorrere al risultato, tra gli altri, anche il progetto triennale europeo "Uncommon Flavors of Europe" coi Consorzi di Tutela Speck Alto Adige e Pecorino Romano. Il piano punta a rafforzare la riconoscibilità, da parte del consumatore, delle caratteristiche distintive del prodotto d'origine, in contrapposizione con quelli denominati "comuni", ovvero generici. Sostenuto da un programma articolato, con azioni dirette su più di 300 punti vendita e una formazione digitale dedicata agli operatori della Gdo, il progetto ha confermato il grande interesse per il cibo testimone di una storia autentica e tradizione millenaria che contraddistingue l'Asiago DOP. Positivi esiti anche nel Regno Unito: l'export cresce del 17% in quantità e del 15% a valore. Successo anche in Messico dove la pluriennale azione proattiva del Consorzio unita alla piena tutela nell'ambito degli accordi internazionali, ha messo a segno un +162% a quantità. Confermano la vitalità del continente americano anche i buoni risultati del Brasile dove l'aumento è stato del 25% a quantità e del 6,3% a volume. "Le performance dei primi mesi del 2019 - afferma Fiorenzo Rigoni, presidente del Consorzio - testimoniano l'efficacia del ruolo dinamico del Consorzio e dei soci che sono impegnati a cogliere le opportunità ovunque esse siano". (ANSA).